



**Centri di revisione di veicoli a motore**

**ISTANZA DI AUTORIZZAZIONE**

(art. 80, c.8, D.Lgs. n. 285/1992 – D.Lgs. n. 222/2016, Tabella A) attività n. 100)

**Allo Sportello Unico Attività Produttive di** .....

Protocollo n. .... Data di protocollazione ...../...../.....

Il sottoscritto ..... nato a ..... il ...../...../.....

Nazionalità ..... residente in ..... Via ..... n. ....

Codice Fiscale..... Partita Iva .....

Telefono ..... casella PEC .....

nella sua qualità di:

- titolare della omonima ditta individuale
- legale rappresentante della società .....  
avente sede .....  
CF/P.IVA .....
- Nr. di iscrizione al Registro Imprese/Albo Imprese Artigiane ..... del ...../...../.....

**CHIEDE**

**IL RILASCIO DI AUTORIZZAZIONE PER ATTIVITÀ DI REVISIONE DEI VEICOLI** (art. 80, c.8, D.Lgs. n. 285/92)

**Sede operativa** nel comune di ..... CAP ..... via ..... n° .....  
superficie utile mq .....; telefono ..... casella PEC .....

**Titolo abilitativo edilizio** .....

**Titolo di disponibilità dei locali:**

- proprietà;
- locazione, per effetto di contratto stipulato in data ...../...../..... registrato in data ...../...../..... al n. ....;

**Tipologia di veicoli oggetto di revisione:**

- autoveicoli (art. 80, c.8, D.Lgs. n. 285/92);
- ciclomotori (art. 80, c.8 e art. 52, D.Lgs. n. 285/92);<sup>1</sup>
- motoveicoli (art. 80, c.8 e art. 53, D.Lgs. n. 285/92)<sup>2</sup>

<sup>1</sup> I ciclomotori sono veicoli a motore a due o tre ruote aventi le seguenti caratteristiche:

- a) motore di cilindrata non superiore a 50 cc, se termico;
- b) capacità di sviluppare su strada orizzontale una velocità fino a 45 km/h. (°)

<sup>2</sup> I motoveicoli sono veicoli a motore, a due, tre o quattro ruote, e si distinguono in:

- a) motocicli: veicoli a due ruote destinati al trasporto di persone, in numero non superiore a due compreso il conducente;
- b) motocarrozette: veicoli a tre ruote destinati al trasporto di persone, capaci di contenere al massimo quattro posti compreso quello del conducente ed equipaggiati di idonea carrozzeria;
- c) motoveicoli per trasporto promiscuo: veicoli a tre ruote destinati al trasporto di persone e cose, capaci di contenere al massimo quattro posti compreso quello del conducente;
- d) motocarri: veicoli a tre ruote destinati al trasporto di cose;

## Tipologia di impresa:

- impresa di autoriparazione che esercita effettivamente tutte le attività previste dall'art. 1, L. n. 122/1992 (meccatronica - gommista - carrozzeria);
- impresa, che esercendo in prevalenza attività di commercio di veicoli, esercita altresì, con carattere strumentale ed accessorio, effettivamente tutte le attività tutte le attività previste dall'art. 1, L. n. 122/1992 (meccatronica - gommista - carrozzeria);
- impresa costituita in
  - Consorzio;
  - Società Consortile;
  - Cooperativa;

appositamente costituita tra imprese di autoriparazione, iscritte ognuna almeno in una diversa sezione del registro delle imprese di autoriparazione, in modo da garantire l'iscrizione in tutte le sezioni previste dall'art. 1, L. n. 122/1992 (meccatronica - gommista - carrozzeria)<sup>3</sup>;

**Titolo di studio:** Diploma di istruzione secondaria di secondo grado ovvero diploma di laurea o laurea breve in ingegneria<sup>4</sup> ....., conseguito presso ..... di ..... in Via ..... n. .... nell'anno .....

**Responsabile tecnico**<sup>5</sup>: Sig./ra ..... nato/a a ..... il ...../...../..... residente a ..... via .....

e) motottrattori: motoveicoli a tre ruote destinati al traino di semirimorchi. Tale classificazione deve essere abbinata a quella di motoarticolato, con la definizione del tipo o dei tipi dei semirimorchi di cui al comma 2, che possono essere abbinati a ciascun motottrattore;

f) motoveicoli per trasporti specifici: veicoli a tre ruote destinati al trasporto di determinate cose o di persone in particolari condizioni e caratterizzati dall'essere muniti permanentemente di speciali attrezzature relative a tale scopo;

g) motoveicoli per uso speciale: veicoli a tre ruote caratterizzati da particolari attrezzature installate permanentemente sugli stessi; su tali veicoli è consentito il trasporto del personale e dei materiali connessi con il ciclo operativo delle attrezzature;

h) quadricicli a motore: veicoli a quattro ruote destinati al trasporto di cose con al massimo una persona oltre al conducente nella cabina di guida, ai trasporti specifici e per uso speciale, la cui massa a vuoto non superi le 0,55 t, con esclusione della massa delle batterie se a trazione elettrica, capaci di sviluppare su strada orizzontale una velocità massima fino a 80 km/h. Le caratteristiche costruttive sono stabilite dal regolamento. Detti veicoli, qualora superino anche uno solo dei limiti stabiliti sono considerati autoveicoli.

Sono, altresì, considerati motoveicoli i motoarticolati: complessi di veicoli, costituiti da un motottrattore e da un semirimorchio, destinati al trasporto di cui alle lettere d), f) e g).

<sup>3</sup> Ciascuna impresa, ai sensi dell'art. 239, commi 4 e 4-bis del D.P.R. n. 495/92:

a) deve avere la propria officina nel territorio del comune in cui hanno sede le altre imprese con cui forma il raggruppamento di cui alla successiva lettera b). Detta officina può essere situata in comune diverso, anche se di diversa provincia, da quello, o da quelli, in cui hanno sede le altre imprese costituenti il raggruppamento purché tutti detti comuni siano tra loro limitrofi ed almeno uno sia compreso nell'ambito della provincia per cui il consorzio ha ottenuto la concessione. Qualora si avvalgano di un unico centro attrezzato per le revisioni, questo deve essere situato in uno dei comuni predetti;

b) deve essere iscritta nel registro o nell'albo di cui all'art.10 D.P.R. n. 558/1999 ed esercitare effettivamente almeno una delle attività previste dall'art.1, c.3, L. n. 122/1992. Qualora eserciti più di una delle predette attività, può partecipare a raggruppamenti individuati nell'ambito di un consorzio esclusivamente per il numero di attività effettivamente svolte strettamente necessario a garantire a ciascun raggruppamento la copertura di tutte le attività previste dall'art.1, c.3, della citata L. n. 122/1992, senza cioè determinare duplicazioni di competenze tra le imprese di autoriparazione partecipanti al raggruppamento stesso;

c) può partecipare ad altri consorzi solo se titolare di più officine autorizzate. Ciascuna officina può fare parte di un solo consorzio. Le sedi operative delle imprese di cui ai commi 1 e 2 non possono partecipare, neanche limitatamente ad alcune sezioni, a consorzi;

d) deve avere una o più officine ubicate in locali aventi le caratteristiche seguenti:

d.1) superficie non inferiore ad 80 m<sup>2</sup>;

d.2) larghezza, lato ingresso, non inferiore a 4 m;

d.3) ingresso avente larghezza ed altezza rispettivamente non inferiori a 2,50 m e 3,50 m. (4)

e) deve essere permanentemente dotata delle attrezzature e strumentazioni indicate nell'appendice X al presente titolo.

4-bis. Le imprese, anche se aderenti a consorzi, titolari di concessione concernente esclusivamente il servizio di revisione dei motocicli e dei ciclomotori a due ruote, oltre a possedere le prescritte autorizzazioni amministrative, devono avere la disponibilità di un locale adibito ad officina con superficie non inferiore a 80 metri quadrati, larghezza non inferiore a 4 metri, ingresso con larghezza ed altezza non inferiori, rispettivamente, a 2 e 2,5 metri. Esse devono altresì essere permanentemente dotate delle attrezzature e strumentazioni indicate al comma 1-ter dell'appendice X al titolo III.

4 Ai sensi dell'art. 240, lett. g), D.P.R. n. 495/92, per esercitare l'attività di revisione veicoli, il titolare dell'impresa individuale, quando questa si avvalga di una sola sede operativa, o in sua vece e negli altri casi, compresi i consorzi, il responsabile tecnico, deve essere in possesso di uno dei seguenti titoli di studio: diploma di perito industriale, geometra, maturità scientifica o diploma di laurea o laurea breve in ingegneria;

<sup>5</sup> Il Responsabile tecnico, deve svolgere la propria attività continuativamente presso la sede operativa dell'impresa o consorzio cui è stata rilasciata la concessione; egli non può operare presso più di una sede operativa di impresa o consorzio che effettui il servizio di revisione e deve presenziare e certificare personalmente tutte le fasi delle operazioni di revisione (in caso di temporanea assenza o impedimento, può essere sostituito, per non più di trenta giorni l'anno, dai soggetti e con i criteri stabiliti dal Dipartimento dei trasporti terrestri);

(compilare l'allegato A).

**NB** Per effetto della concentrazione dei regimi amministrativi di cui all'art. 19bis, L. 241/90, ai fini dell'avvio dell'attività occorre produrre **istanza di autorizzazione più SCIA per prevenzione incendi**.

**A tal fine**, consapevole che chi rilascia una dichiarazione falsa, anche in parte, perde i benefici eventualmente conseguiti e subisce sanzioni penali

### DICHIARA

*ai sensi degli artt. 46 e 47 e 71 e ss. del D.P.R. 28/12/2000 n.445;*

- di essere in possesso dei requisiti previsti per le imprese dall'art. 239, D.P.R. n. 495/1992;<sup>6</sup>
- di essere in possesso dei requisiti previsti per i titolari delle imprese e i responsabili tecnici dall'art. 240, D.P.R. n. 495/1992<sup>7</sup>
- di essere in possesso delle attrezzature e strumentazioni indicate [nell'appendice X al titolo III](#) del D.P.R. n. 495/1992, approvate od omologate dai competenti Uffici del Ministero dei trasporti e della navigazione.

### DICHIARAZIONI OBBLIGATORIE

- di svolgere effettivamente tutte le attività previste dall'art. 1, L. n. 122/1992 (meccatronica-gommista-carrozzeria);
- di essere in possesso della capacità finanziaria per l'esercizio dell'attività di revisione di veicoli<sup>8</sup>;
- di aver superato un apposito corso di formazione organizzato da ....., in ....., Via ..... n. .... secondo le modalità stabilite dal Dipartimento dei trasporti terrestri;
- di impegnarsi a rispettare le disposizioni locali edilizie, urbanistiche, di destinazione d'uso, igienico-sanitarie e di sicurezza nei luoghi di lavoro;
- di essere consapevole che ai fini dell'avvio dell'attività, per effetto della concentrazione dei regimi amministrativi di cui all'art. 19bis, L. 241/90, occorre produrre istanza di autorizzazione più SCIA prevenzione incendi;
- di impegnarsi a comunicare ogni variazione di stati/fatti/condizioni e titolarità rispetto a quanto dichiarato;
- di essere consapevole che qualora dai controlli, il contenuto delle dichiarazioni risulti non veritiero,

<sup>6</sup> Essere iscritte nel registro imprese o albo imprese artigiane ed esercitare effettivamente tutte le attività previste dall'art.1, c.3, L. n. 122/92;

possedere adeguata capacità finanziaria, dimostrata mediante attestazione di affidamento rilasciata da: 1) aziende o istituti di credito; 2) società finanziarie con capitale sociale non inferiore a € 2.582.284,50;

Avere sede in una provincia per cui il Ministro dei trasporti e navigazione abbia ritenuto di avvalersi della facoltà ex art.80, c.8, del codice;

Le imprese devono inoltre essere dotate di locali con: a) officina non inferiore a 120 m<sup>2</sup>; b) larghezza, lato ingresso, non inferiore a 6 m; c) ingresso con larghezza ed altezza rispettivamente non inferiori a 2,50 m e 3,50 m. ed essere permanentemente dotate delle attrezzature e strumentazioni indicate nell'appendice X al Titolo III;

<sup>7</sup> I requisiti personali e professionali del titolare dell'impresa individuale, quando questa si avvalga di una sola sede operativa, o in sua vece e negli altri casi, ivi compresi i consorzi, del responsabile tecnico, sono i seguenti:

- avere raggiunto la maggiore età;
- non essere sottoposto a misure restrittive di sicurezza personale o di prevenzione;
- non essere stato interdetto, inabilitato o dichiarato fallito e non avere in corso procedimento per dichiarazione di fallimento;
- essere cittadino italiano o di altro stato membro della Comunità Europea, o di Stato anche non appartenente alla Comunità Europea, con cui sia operante specifica condizione di reciprocità;
- non avere riportato condanne per delitti, anche colposi e non essere stato ammesso a godere dei benefici previsti dall'art. 444 del codice di procedura penale e non essere sottoposto a procedimenti penali;
- aver conseguito un diploma di perito industriale, geometra o maturità scientifica ovvero un diploma di laurea o laurea breve in ingegneria;
- aver superato un apposito corso di formazione organizzato secondo le modalità stabilite dal Dipartimento dei trasporti terrestri;
- non essere stato dichiarato delinquente abituale, professionale o per tendenza e non aver riportato condanna a pena detentiva superiore a 3 anni (salvo riabilitazione) o condanna con sentenza definitiva per i delitti di cui all'art. 51, c.3 bis Codice di Procedura Penale, ad es. associazione di tipo mafioso, associazione finalizzata al traffico di stupefacenti, etc..

<sup>8</sup> Non inferiore a € 154.937,070;

oltre alle sanzioni penali opera la decadenza dai benefici ottenuti in base alle dichiarazioni stesse (art. 75, D.P.R. n. 445/2000);

- di essere informato, tramite apposita informativa resa disponibile dall'ente a cui è indirizzato il presente documento, ai sensi e per gli effetti degli articoli 13 e seg. del Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati (RGPD-UE 2016/679), che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente istanza/dichiarazione viene resa;

**ALLEGA, a pena di irricevibilità dell'istanza:**

- Copia documento di identità (nel caso in cui l'istanza non sia sottoscritta in forma digitale e in assenza di procura);
- Copia permesso di soggiorno o carta di soggiorno del firmatario (per cittadini extracomunitari, anche per chi è stato riconosciuto rifugiato politico; se il permesso scade entro 30 giorni: copia della ricevuta della richiesta di rinnovo);
- Procura/delega (nel caso di procura/delega a presentare l'istanza);
- Dichiarazione sul possesso dei requisiti da parte del Titolare/Responsabile tecnico (Allegato A del modello + copia del documento d'identità);
- Dichiarazioni sul possesso dei requisiti da parte degli altri soci (allegato B del modello + copia del documento d'identità);
- Attestazione di affidamento della capacità finanziaria;
- Attestazione del versamento di oneri, diritti, etc (nella misura e con le modalità indicate sul sito dell'Amministrazione);
- attestazione del versamento dell'imposta di bollo: estremi del codice identificativo della marca da bollo, che deve essere annullata e conservata dall'interessato ovvero assolvimento dell'imposta di bollo con le altre modalità previste, anche in modalità virtuale o tramite @bollo;
- Scia prevenzione incendi.

Data di compilazione ...../...../.....

Documento firmato digitalmente ai sensi delle vigenti disposizioni di legge.

## ALLEGATO A)

### DICHIARAZIONE DEL RESPONSABILE TECNICO

Il sottoscritto ..... nato a ..... il  
...../...../.....

nazionalità ..... residente in .....

Via ..... n. ....

telefono ..... casella PEC .....

C.F. |.....|.....|.....|.....|.....|.....|.....|.....|.....|.....|.....|.....|.....|.....|.....|.....|

**Consapevole che chi rilascia una dichiarazione falsa, anche in parte, perde i benefici eventualmente conseguiti e subisce sanzioni penali<sup>9</sup>**

### DICHIARA

ai sensi dall'art. 240, D.P.R. n. 495/1992

- di accettare l'incarico di Responsabile Tecnico per l'impresa denominata ..... avente sede legale in ....., Via ....., n. .... e sede operativa sita nel comune di ..... CAP ..... via ..... n° .....
- di essere in possesso del seguente titolo di studio<sup>10</sup>: ..... conseguito presso ..... di ..... in Via ..... n. .... nell'anno .....
- di aver superato un apposito corso di formazione organizzato da ....., in ....., Via ..... n. .... secondo le modalità stabilite dal Dipartimento dei trasporti terrestri;
- di impegnarsi a svolgere la propria attività continuativamente presso la sede operativa dell'impresa o consorzio cui è stata rilasciata la concessione, a non operare presso più di una sede operativa di impresa o consorzio e a presenziare e certificare personalmente tutte le fasi delle operazioni di revisione<sup>11</sup>;
- di avere con l'impresa il seguente rapporto di immedesimazione:
  - titolare/legale rappresentante/amministratore;
  - socio;
  - dipendente;
  - collaboratore familiare;
  - altro .....
- di essere in possesso dei seguenti requisiti personali e tecnico-professionali ex art. 240, D.P.R. n. 495/1992 e 67, D.Lgs. n. 159/2011:
  - o avere raggiunto la maggiore età;
  - o non essere sottoposto a misure restrittive di sicurezza personale o di prevenzione;
  - o non essere interdetto, inabilitato o dichiarato fallito e non avere in corso procedimento di fallimento;
  - o essere cittadino italiano o di altro stato membro della Comunità Europea o di Stato anche non appartenente alla Comunità Europea, con cui sia operante specifica condizione di reciprocità;

<sup>9</sup> Ai sensi degli artt. 46 e 47 e 71 e ss. del D.P.R. 28/12/2000 n.445;

<sup>10</sup> Ai sensi dell'art. 240, lett. g), D.P.R. n. 495/92, il responsabile tecnico, deve essere in possesso di uno dei seguenti titoli di studio: diploma di perito industriale, geometra, maturità scientifica o diploma di laurea o laurea breve in ingegneria;

<sup>11</sup> In caso di temporanea assenza o impedimento, il Responsabile tecnico può essere sostituito, per non più di trenta giorni l'anno, dai soggetti e con i criteri stabiliti dal Dipartimento dei trasporti terrestri;

- o non avere riportato condanne per delitti, anche colposi e non essere stato ammesso a godere dei benefici previsti dall'art. 444 del codice di procedura penale e non essere sottoposto a procedimenti penali;
- o non essere stato dichiarato delinquente abituale, professionale o per tendenza e non aver riportato condanna a pena detentiva superiore a 3 anni (salvo riabilitazione) o condanna con sentenza definitiva per i delitti di cui all'art. 51, c.3 bis Codice di Procedura Penale, ad es. associazione di tipo mafioso, associazione finalizzata al traffico di stupefacenti, etc.
- di essere consapevole che, qualora dai controlli il contenuto delle dichiarazioni risulti non veritiero, oltre alle sanzioni penali opera la decadenza dai benefici ottenuti in base ad esse (art. 75, D.P.R. n. 445/2000);
- di prestare il consenso al trattamento dei dati personali per l'espletamento della presente procedura.

**ALLEGA, a pena di irricevibilità:**

- Copia documento di identità (nel caso in cui l'istanza non sia sottoscritta in forma digitale e in assenza di procura);
- Copia permesso di soggiorno o carta di soggiorno del firmatario (per cittadini extracomunitari, anche per chi è stato riconosciuto rifugiato politico; se il permesso scade entro 30 giorni: copia della ricevuta della richiesta di rinnovo);

Data di compilazione ...../...../.....

Documento firmato digitalmente ai sensi delle vigenti disposizioni di legge.

## Allegato B

<b>POSSESSO DEI REQUISITI DA PARTE DEGLI ALTRI SOCI</b>
---

Il sottoscritto ..... nato a ..... il  
...../...../.....

Nazionalità ..... residente  
in .....

Via ..... n. ....

Codice Fiscale ..... Partita

Iva .....

telefono ..... casella

PEC .....

nella sua qualità di:

- legale rappresentante/amministratore
- socio
- avente titolo, quale .....

**consapevole che chi rilascia una dichiarazione falsa, anche in parte, perde i benefici eventualmente conseguiti e subisce sanzioni penali**

*ai sensi degli artt. 46 e 47 e 71 e ss. del D.P.R. 28/12/2000 n.445*

### DICHIARA

- di essere in possesso dei seguenti requisiti personali ex art. 240, D.P.R. n. 495/1992 e 67, D.Lgs. n. 159/2011:
  - o avere raggiunto la maggiore età;
  - o non essere sottoposto a misure restrittive di sicurezza personale o di prevenzione;
  - o non essere interdetto, inabilitato o dichiarato fallito e non avere in corso procedimento di fallimento;
  - o essere cittadino italiano o di altro stato membro della Comunità Europea o di Stato anche non appartenente alla Comunità Europea, con cui sia operante specifica condizione di reciprocità;
  - o non avere riportato condanne per delitti, anche colposi e non essere stato ammesso a godere dei benefici previsti dall'art. 444 del codice di procedura penale e non essere sottoposto a procedimenti penali;
  - o non essere stato dichiarato delinquente abituale, professionale o per tendenza e non aver riportato condanna a pena detentiva superiore a 3 anni (salvo riabilitazione) o condanna con sentenza definitiva per i delitti di cui all'art. 51, c.3 bis Codice di Procedura Penale, ad es. associazione di tipo mafioso, associazione finalizzata al traffico di stupefacenti, etc.;
- di essere consapevole che, qualora dai controlli il contenuto delle dichiarazioni risulti non veritiero, oltre alle sanzioni penali opera la decadenza dai benefici ottenuti in base ad esse (art. 75, D.P.R. n. 445/2000);
- di prestare il consenso al trattamento dei dati personali per l'espletamento della presente procedura.

### ALLEGA, a pena di irricevibilità:

- Copia documento di identità (nel caso in cui l'istanza non sia sottoscritta in forma digitale e in assenza di procura);
- Copia permesso di soggiorno o carta di soggiorno del firmatario [per cittadini extracomunitari, anche per chi è stato riconosciuto rifugiato politico; se il permesso scade entro 30 giorni: copia della ricevuta della richiesta di rinnovo);

Data di compilazione ...../...../.....

Documento firmato digitalmente ai sensi delle vigenti disposizioni di legge.